















Caratterizzazione fisico-chimica di diciotto cultivar di pesche coltivate nell'area medio-adriatica

F. Capocasa¹, M. Marcellini¹, R. Qaderi¹, F. Balducci¹, V. Pergolotti¹, D. Raffaelli¹, B. Mezzetti¹ and L. Mazzoni^{1*} ¹ Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - Università Politecnica delle Marche

INTRODUZIONE

Il pesco (Prunus persica (L.) Batsch), una specie di pianta arborea della famiglia delle Rosaceae, il pesco è auto-compatibile e raggiunge la maturità dopo 2-4 anni.

Nello scenario mondiale del 2020 la Cina (15.000.000 di tonnellate) detiene il record mondiale di produzione di pesche, seguita dalla Spagna (1.306.020 tonnellate) e dall'Italia (1.015.350 tonnellate). Le Marche, nel 2020 si collocano al 13° posto dello scenario nazionale, la maggiore produzione proviene dalle province di Ascoli Piceno e Fermo, che rappresentano circa l'80% della produzione regionale. La provincia di Pesaro-Urbino raggiunge invece il 4,4%, distinguendosi per l'alta qualità dei frutti. Infatti, è stato creato il club "Pesca di Montelabbate" per preservare le caratteristiche dei frutti prodotti in questa zona della Regione. La produttività del pesco è influenzata dal genotipo (l'interazione tra portinnesto e cultivar), il sistema di allevamento (potatura, diradamento, irrigazione, concimazione minerale ecc.) e l'ambiente (clima e suolo). Indipendentemente dal sistema di allevamento, la scelta della cultivar e del portainnesto più performante e adatto all'ambiente specifico è necessaria per l'ottenimento di una corretta qualità sensoriale e nutrizionale dei frutti.

Il miglioramento genetico negli ultimi anni si è concentrato molto sulla riduzione dell'acidità titolabile, favorendo il gusto del consumatore che sta apprezzando sempre più le cultivar con frutti dal sapore subacido. Lo scopo di questo studio è quello di valutare la collezione varietale presente in un'azienda agricola situata nella zona del Medio Adriatico, nelle Marche (Italia).

MATERIALI E METODI

La prova si è svolta in un pescheto nell'azienda agricola "Agri Baronciani S.R.L." (43.867799560276076, 12.83439874709136), Pesaro, Marche, (Italia). In questo ambiente di coltivazione sono state testate 18 diverse cultivar di pesco (Tabella 1), con l'obiettivo di confrontare ed esplorare la variabilità qualitativa che il consumatore potrebbe trovare, almeno in parte, sul mercato delle pesche.



Figura 1: 'Big Top' (a sinistra), 'Extreme Late' (la seconda da sinistra), 'Extreme 3-14' (la terza da sinistra), 'Extreme 5-14' (a destra).

RISULTATI

Le analisi riguardano 24 frutti per ogni cultivar in esame, una data di raccolta corrispondente al picco di produzione della cultivar. Le analisi effettuate sono state: il peso medio, la durezza, la circonferenza, il sovraccolore rosso, il contenuto di solidi solubili e l'acidità titolabile dei frutti.

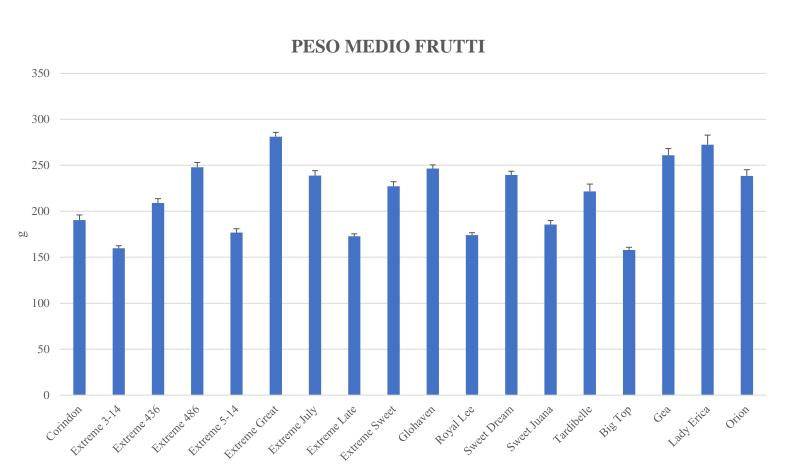


Figura 2. Peso medio dei frutti (in g) + errore standard (SE) delle 18 cultivar analizzate.

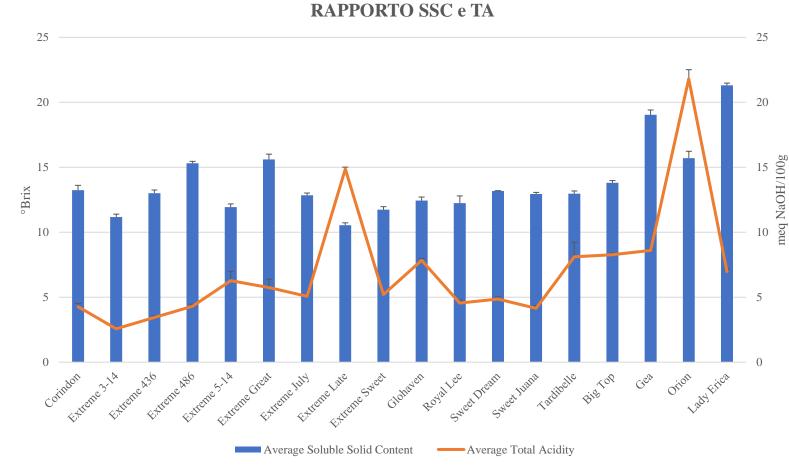


Figura 3. Contenuto medio di solidi solubili e acidità totale media + errore standard (SE) nei frutti delle 18 cultivar in esame

CONSISTENZA DEI FRUTTI

Il peso medio dei frutti di tutte le cultivar analizzate è superiore a 150 g (Figura 2). 'Extreme Great' ha raggiunto 280.95 g, seguita da 'Lady Erica' con 272,25g e 'Gea' con 260,79g che si distinguono dalle altre 15 cultivar esaminate.

Il genotipo influenza gli aspetti qualitativi dei frutti legati al gusto. In particolare, 'Lady Erica' ha raggiunto un elevato rapporto zuccheri/acidi, grazie all'alta concentrazione di solidi solubili (21° Brix) e al basso NaOH/100g), acidità (6,96)valore meq distinguendosi da tutte le altre per il suo gusto particolarmente dolce, seguita da 'Gea' (Figura 3). 'Extreme 5-14' e 'Glohaven' sono caratterizzate dalla poca consistenza media dei frutti, che è intorno ai 2 Kg/cm², mentre le cultivar con maggiore durezza hanno raggiunto i 6 Kg/cm² ('Corindon', 'Extreme 486', 'Extreme Great', 'Sweet Dream', 'Sweet Juana', 'Orion') (Figura 4).

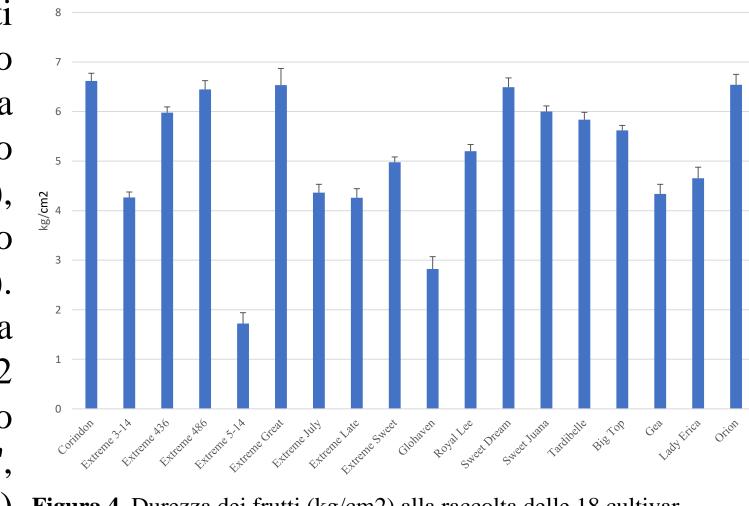


Figura 4. Durezza dei frutti (kg/cm2) alla raccolta delle 18 cultivar analizzate.

CONCLUSIONI

Sabella 1 : Varietà testate con descrizione delle principali caratteristiche qualitative e agronomiche.	
VARIETA'	DESCRIZIONE
'Extreme Late' (Figura 1)	Polpa gialla, esocarpo completamente rosso, buon odore e sapore equilibrato, breve shelf life post-raccolta, grandi dimensioni dei frutti.
'Extreme 5-14' (Figura 1)	Polpa gialla consistente, gusto poco acidulo, calibro grande, forma rotonda, rosso scuro intenso, buon vigore, maturazione medio-precoce.
'Extreme 3-14' (Figura 1)	Pesca a polpa gialla molto soda che garantisce anche una buon tenuta del frutto sulla pianta, sapore subacido. Pianta coe elevata vigoria. Elevata produttività. Varietà a maturazion intermedia.
'Extreme Sweet'	Polpa gialla. Produzione medio-alta e fioritura tardiva. Buor vigore con portamento semi-aperto. Il frutto è di grand dimensioni, di forma rotonda e di colore rosso brillante. Molto dolce con bassa acidità.
'Extreme July'	Polpa gialla. Maturazione intermedia. Grande dimensione de frutti e per il bell'aspetto rotondo e simmetrico. Sapore sub acido.
'Sweet Dream'	Pesca a polpa gialla, aderente, molto consistente. Epidermide con colore di fondo giallo con sovraccolore rosso intenso su 100%. Sapore subacido. Vigoria della pianta elevata. Buon pezzatura.
'Royal Lee'	Pesca a polpa gialla, spicca consistente. Epidermide con colore di fondo giallo e sovraccolore rosso sul 100% della superficie Sapore subacido. Produttività medio elevata. Pianta con vigoria elevata.
'Extreme grate'	Polpa gialla. L'esocarpo è rosso, maturazione media Portamento aperto, dimensioni medie e sapore sub-acido.
'Glohaven'	Polpa gialla, abbastanza soda, frutto grande, sferico, rosse chiaro. Albero vigoroso e produttivo, sensibile alle temperature minime invernali. Maturazione intermedia.
'Extreme 436'	Polpa gialla, di grandi dimensioni, quasi glabra, di forma rotonda con colore rosso vivo sulla superficie. La polpa gialla è molto soda e succosa con bassa acidità e molto ber bilanciata. Maturazione intermedia.
'Sweet Juana'	Polpa gialla, frutto intensamente sovraccolore, molto sodo. I frutto è sferico, di grandi dimensioni e di sapore sub-acido dolce. L'albero è di media vigoria con crescita espansa Cultivar molto tardiva.
'Corindon'	Il frutto è sferico, polpa gialla, di grandi dimensioni, di buon consistenza e con un sovracolore rosso su più dell'80% della superficie, sapore sub-acido. La pianta è semi-assertiva vigorosa. Interessante varietà tardiva.

oblunga con sovracolore rosso intenso su sfondo giallo. La pianta ha un buon vigore con un portamento semi-eretto. Maturazione molto tardiva. 'Big Top' Nettarina a polpa gialla, aderente, fondente e molto (Figura1) consistente. Colore dell'epidermide di fondo giallo intenso con sovraccolore rosso brillante sul 100% della superficie. Sapore subacido. Pianta con vigoria elevata. Produttività medio elevata. Frutto di nettarina a polpa gialla, di grandi dimensioni, forma 'Gea' sferica regolare, simmetrica. Il colore di fondo è giallo,

vigorosa. Interessante varietà tardiva.

produzione.

Pesca a polpa gialla, soda. Sapore sub-acido. La pianta

presenta buon vigore. Maturazione molto tardiva con elevata

Polpa giallo-arancione, consistente e con un buon sapore

equilibrato, grande dimensione (AAA), forma circolare,

'Extreme 486'

'Tardibelle'

sovraccolore con rosso vivo esteso sul 90-100% della superficie. La polpa è gialla, alta consistenza, buon sapore subacido e ottime qualità organolettiche. Albero con portamento semi-espanso, vigore medio, produttività elevata. Maturazione intermedia. Frutti di nettarine a polpa gialla. Albero con vigore medio-alto, 'Orion'

alta produttività. Il frutto è di dimensioni medio-grandi, forma oblunga leggermente asimmetrica, elevata consistenza, buon sapore equilibrato e buone qualità organolettiche. Il colore di fondo è giallo, sovraccolore con rosso vivo esteso in superficie. Maturazione tardiva.

Nettarina dalla polpa gialla, con venature rosse intorno al 'Lady Erica' nocciolo, alta consistenza e sapore dolce. Il frutto è di grandi dimensioni, di forma tonda-oblunga. Albero di media vigoria, portamento espanso, produttività elevata e costante.

Le analisi hanno evidenziato le interessanti prestazioni fisico-chimiche delle 18 varietà nell'area pedoclimatica delle Marche settentrionali. L'elevata variabilità genetica permette di ampliare l'epoca di maturazione dei frutti da giugno a settembre con ottime prestazioni produttive-qualitative consentendo un approvvigionamento continuo al consumatore per tutto il periodo estivo e un'ampia possibilità di scelta dei frutti.